

## COMUNICATO STAMPA

### **Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato *Mediterraneo, mare di meticciano e frontiera di pace* Cagliari, 26 - 27 settembre 2020**

Nei giorni **26 e 27 settembre 2020**, in occasione della **106esima Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato** promossa dalla Chiesa cattolica, l'Ufficio Migrantes della Diocesi di Cagliari, in collaborazione con la Caritas diocesana di Cagliari, con l'Ordine dei giornalisti della Sardegna, con l'UCSI Sardegna e con l'Ordine degli avvocati di Cagliari, organizza l'iniziativa ***Mediterraneo, mare di meticciano e frontiera di pace***.

L'obiettivo dell'evento, «è quello di promuovere, alla luce del messaggio di Papa Francesco in occasione della Giornata, una riflessione sul fenomeno migratorio – spiega **Padre Stefano Messina**, direttore dell'Ufficio diocesano Migrantes con particolare attenzione alla dimensione mediterranea e alle prospettive emerse dall'incontro dei vescovi del Mediterraneo svoltosi a Bari lo scorso febbraio, sul tema, appunto *Mediterraneo, frontiera di pace*. Si tratta di un evento «organizzato in sinergia dai due uffici diocesani in prima linea nel garantire l'accoglienza e l'integrazione dei migranti che arrivano nel nostro territorio».

«L'iniziativa - aggiunge il direttore della Caritas diocesana **don Marco Lai** - si colloca nell'impegno a costruire una società inclusiva, aiutando anche i nostri contesti locali a percepire la mobilità umana non come un'emergenza, ma come un fenomeno antropologico che ci appartiene e come un diritto universale, andando a recuperare quella dimensione di umanità, fratellanza e indignazione di fronte alle tragedie vissute da chi è costretto a lasciare il proprio paese. La Giornata vedrà, inoltre, un'attenzione specifica alla mediterraneità intesa come scoperta di origini, cultura e tradizioni comuni, in una prospettiva di dialogo e di pace».

L'iniziativa si aprirà **sabato 26 settembre alle 17.30** presso il **Lazzaretto Sant'Elia**, a Cagliari, con i saluti dell'arcivescovo **mons. Giuseppe Baturi**, a cui sarà affidata anche l'introduzione, e delle **autorità civili**. Seguiranno le relazioni di Oliviero Forti (responsabile dell'Ufficio immigrazione di Caritas Italiana) sul tema *Immigrazione e Mediterraneo. Oltre la crisi* e di **mons. Francesco Cacucci**, arcivescovo di Bari-Bitonto sul tema "*Mediterraneo, frontiera di pace*". *Messaggio e prospettive dell'incontro di Bari (19-23 febbraio 2020)*. Coordinerà i lavori **Francesco Birocchi**, presidente Ordine dei giornalisti della Sardegna. Saranno presenti anche il direttore dell'Ufficio diocesano Migrantes **Padre Stefano Messina** e il direttore della Caritas diocesana **don Marco Lai**. Dopo gli interventi, la preghiera comunitaria, presieduta da mons. Baturi, in memoria delle vittime nel Mediterraneo. L'evento, che vedrà *Il Portico* e *Radio Kalaritana* come media partner, darà diritto a **5 crediti deontologici** per i giornalisti partecipanti.

**Domenica 27 settembre alle 11.30** nella **Basilica di N.S. di Bonaria**, si svolgerà la celebrazione eucaristica presieduta da mons. Cacucci, con la partecipazione delle comunità etniche, associazioni di volontariato, operatori Caritas e insegnanti di religione.